



EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

PREMESSA

Fermi restando i precedenti interventi contenitivi dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da COVID-19 si aggiornano per conoscenza i DPM Nazionali, le Ordinanze Regionali, e i provvedimenti interni alla società Arpac Multiservizi srl.

SEMPRE UTILE RICORDARE L'EMERGENZA NON E' FINITA

Numero pubblica utilità h24

Ministero Salute: 1500

Numero verde

800.90.96.99 (h8- 20)

REGOLE E COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

PULISCI LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL.

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI 3 m

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

Se acquisti merce ricordati di disinfettare i pacchi e gli involucri esterni

EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

CONSIGLI UTILI

PER RIFIUTI DI CASA

- Fai smaltire i rifiuti ogni giorno come faresti con un sacchetto di indifferenziata.
- Per **indifferenziata** utilizza due/tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata, se possibile a pedale.
- Indossando guanti monouso, chiudi bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo.
- I guanti usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata.
- Chiudi sempre bene il sacchetto.
- Subito dopo lavati le mani.
- Gli animali da compagnia non devono accedere nel locale in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti.
- Se sei raffreddato usa fazzoletti di carta e buttali nella raccolta indifferenziata.
- Se hai usato mascherine, guanti, rotoli di carta, teli monouso vanno gettati nello stesso contenitore per la raccolta indifferenziata.
- Per il restante continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora.
- Anche per i rifiuti **differenziati** utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore che usi abitualmente.

SUL VIRUS

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sintomatologie respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

IL COVID 19 è un nuova specie di coronavirus identificato ai primi di gennaio in Cina.

SINTOMI

I più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I sintomi possono includere:

- naso che cola- raffreddore
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- sensazione generale di malessere.
- sintomi severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

TRASMISSIONE

Le persone più suscettibili alle forme gravi si sono rivelate gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere cotti o disinfettati.

RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda in generale, di seguire i seguenti comportamenti:

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (usa gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso meglio se monouso che va subito riposto nel sacchetto dell'immondizia ben chiuso.
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.
- Lavarsi sempre le mani dopo essere stati al bagno.

TABELLA RIASSUNTIVA

INDICAZIONI PER LA DURATA E IL TERMINE DELL'ISOLAMENTO E DELLA QUARANTENA	
Circolare Ministero della Salute del 12/10/2020	
 SOGGETTO POSITIVO SENZA SINTOMI	 ISOLAMENTO 10 GIORNI  + TAMPONE NEGATIVO 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14
 SOGGETTO POSITIVO CON SINTOMI	 ISOLAMENTO 10 GIORNI DI CUI ALMENO 3 GIORNI SENZA SINTOMI  + TAMPONE NEGATIVO 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14
 SOGGETTO POSITIVO A LUNGO TERMINE	 ISOLAMENTO 21 GIORNI DI CUI ALMENO 7 GIORNI SENZA SINTOMI fine isolamento su indicazione medica  1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21
 SOGGETTO SENZA SINTOMI CONTATTO STRETTO DI UN SOGGETTO POSITIVO	 QUARANTENA 14 GIORNI  1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 OPPURE  QUARANTENA 10 GIORNI  + TAMPONE NEG. o TEST ANTIGENICO 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

CONSIGLI SEMPRE VALIDI

Si ribadisce sempre che è importante osservare le misure di prevenzione precedentemente descritte (distanziamento fisico, utilizzo della mascherina, lavaggio frequente delle mani).

In caso di sintomi o dubbi, rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica.

Oppure chiama il numero verde regionale e non si comportano allo stesso modo.

Numeri verdi regionali - Campania - 800 90 96 99

ZONE E COLORI: DIVIETI GENERALI ADOTTATI IN PASSATO

Le regole nelle zone verdi

- ☐ stop spostamenti dalle 22 alle 5
-  Scuole superiori didattica a distanza al 100%.  Trasporto pubblico capienza 50%
- ☐ I centri commerciali chiusi nel weekend e nei giorni festivi.
- ☐ Si fermano musei, mostre, le sale bingo.
- ☐ Stop le crociere.
- ☐ Stop concorsi pubblici, anche quello della scuola.
-  Consentito l'accesso ai parchi.

Le regole nelle zone arancioni

- ☐ chiusura Bar, ristoranti, gelaterie e pasticcerie
 - ☒ aperti parrucchieri e centri estetici.
 - ☐ Vietato ogni spostamento in un Comune diverso da quello di residenza o domicilio
- Per il resto valgono tutte le regole delle zone verdi.

I divieti nelle zone rosse

- ☐ vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori,
- ☐ Vietati gli spostamenti all'interno del territorio.
-  La didattica a distanza già dalla seconda media (salvo le attività con minori disabili).
- ☐ Chiusi bar, pasticcerie, ristoranti, e tutti i negozi che non vendono beni essenziali.
- ☒ Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio e - fino alle 22 -
- ☒ la ristorazione con asporto, con divieto di consumare sul posto o nelle vicinanze.
- ☒ Aperti i negozi di alimenti e bevande nelle aree di servizio e rifornimento carburante lungo le autostrade, negli ospedali e negli aeroporti.
- ☒ Aperte le industrie.
- ☒ Nessuna serrata per i servizi essenziali, ovviamente farmacie e supermercati saranno aperti al pubblico come a marzo

EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

A. RIASSUNTO COLORI:

Un anno di colori dopo il lockdown generale

30 OTTOBRE 2020 Campania in area gialla

Pur essendo inserita nella zona «gialla», secondo quanto comunicato stasera dal presidente del Consiglio Conte, la Regione manterrà la chiusura delle scuole, non prevista per le regioni nella stessa area.

15 NOVEMBRE 2020 LA CAMPANIA DIVENTA ZONA ROSSA



DA DOMENICA 6 DICEMBRE 2020

La Campania cambia colore e passa da zona rossa, ad alto rischio Coronavirus – nella quale era stata classificata il 15 novembre scorso – a **ZONA ARANCIONE**, a rischio moderato-alto

GENNAIO 2021 Campania in area gialla

21 FEBBRAIO 2021

DA DOMENICA 21 LA CAMPANIA TORNERÀ IN **ZONA ARANCIONE** CON UNA SERIE DI LIMITAZIONI CHE DOVRANNO ESSERE RISPETTATE DAI CITTADINI CAMPANI.

Il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (Dpcm) del 14 gennaio 2021 hanno disposto l'applicazione di misure restrittive per il contenimento del contagio da COVID-19.

In base alle Ordinanze del Ministro della Salute del [13 febbraio 2021](#) e del [20 febbraio 2021](#), sono attualmente ricomprese:



- nell'**area gialla**: Calabria, Basilicata, FriuliVeneziaGiulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto;
- nell'**area arancione**: Abruzzo, Campania, EmiliaRomagna, Liguria, Molise, Toscana, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Umbria;
- nell'**area rossa**: nessuna Regione. Ma spuntano **Zone rosse a Bolzano e in tutta la provincia di Perugia.**

EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

B. INTERVENTI GOVERNATIVI

Provvedimenti legislativi

Decreto Legge 12 del 12 febbraio 2021 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Decreto legge 7 del 30 gennaio 2021 Proroga di termini in materia di accertamento, riscossione, adempimenti e versamenti tributari, nonché di modalità di esecuzione delle pene in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Testo del decreto-legge n. 172 del 18/12/ 2020, coordinato con la L. n. 6 conversione 29/01/2021, recante: «Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del COVID-19.».

Legge 6 del 29 gennaio 2021 Conversione in legge e mod. D.L. n. 17218/12/2020, recante ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.

Decreto Legge 3 del 15 gennaio 2021 Misure urgenti in materia di accertamento, riscossione, nonché adempimenti e versamenti tributari.

Decreto Legge 2 del 14 gennaio 2021 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021.

Decreto Legge 1 del 5 gennaio 2021 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. [abrogato art. 1 co3 L n. 6 del 29/01/2021].

Testo D. Legge n. 125 del 7/10/2020 coordinato con L. conversione n. 159 del 27/11/ 2020: «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3/06/ 2020».

Presidente del Consiglio dei Ministri

Decreto 14 gennaio 2021 Ulteriori disposizioni attuative del D. Legge n. 19/2020, convertito con mod. dalla L. n. 35 del 22/05/20«Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del D. L. n. 33/2020 convertito con mod. L. 14 luglio 2020, n. 74, «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e D.L 14 gennaio 2021 n. 2,«Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021».

Decreto 3 dicembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito con mod. L.n. 35/20 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del D.L n. 33/2020 convertito con mod. L. 14 luglio 2020, n. 74: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché D.L. 2 dicembre 2020, n. 158: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».

Decreto del 3 novembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 19 del 25 marzo 2020 convertito con mod. L. 25 n. 35/2020 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», D.l. n. 33/ 2020 convertito con mod. L. n. 74 14 luglio 2020 «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» .

Commissario Straordinario

Ordinanza 9 febbraio 2021 - Disposizioni attuazione Piano strategico Vaccini prevenzione infezioni da SARS - CoV-2.

Comunicazione 1317 del 3 settembre 2020 - Distribuzione e acquisti alle scuole italiane banchi e sedute .

Ordinanza 19 dicembre 2020 - Servizio di supporto telefonico sblocco Immuni.

Ordinanza 18 del 28 luglio 2020 - Nomina dell'INPS soggetto attuatore misure urgenti relative al personale scolastico.

Ordinanza 17 del 24 luglio 2020 - Nomina del Ministero dell'istruzione quale soggetto attuatore.

EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

C. INTERVENTI REGIONALI

- Ordinanza n. 5 del 13/02/2021
- Ordinanza n. 4 del 08/02/2021
- Atto di richiamo del 28/01/2021
- Ordinanza n. 3 del 22/01/2021
- Ordinanza n. 2 del 16/01/2021
- Atto di richiamo del 10/01/2021
- Ordinanza n. 1 del 05/01/2021
- Ordinanza n. 99 del 20/12/2020
- Ordinanza n. 98 del 19/12/2020
- Ordinanza n. 97 del 13/12/2020
- Ordinanza n. 96 del 10/12/2020
- Ordinanza n. 95 del 07/12/2020
- Allegato 1 all'Ord. n. 95 del 07/12/2020
- Ordinanza n. 94 del 03/12/2020
- Ordinanza n. 93 del 28/11/2020
- Allegato 1 all'Ord. n. 93 del 28/11/2020
- Ordinanza n. 92 del 23/11/2020
- Ordinanza n. 91 del 21/11/2020
- Ordinanza n. 90 del 15/11/2020
- Ordinanza n. 89 del 05/11/2020
- Ordinanza n. 88 del 04/11/2020
- Ordinanza n. 87 del 31/10/2020
- Ordinanza n. 86 del 30/10/2020

ULTIMA ORDINANZA N. 5 DEL 13/02/2021

Fatta salva la sopravvenienza di ulteriori provvedimenti in conseguenza dell'evoluzione del contesto epidemiologico fino a tutto il giorno **16 febbraio 2021** con decorrenza immediata è fatto divieto, con riferimento all'intero territorio della regione Campania:

di feste e di ogni altra forma di aggregazione - in luoghi pubblici e privati, all'aperto e al chiuso - nonché di cortei ed altre manifestazioni, in qualsiasi forma, connesse al Carnevale.

Si invitano i Sindaci ad inibire l'accesso alle piazze e ai luoghi tradizionalmente destinati ad iniziative connesse al Carnevale, fatto salvo il transito per l'ingresso agli esercizi e servizi ivi insistenti;

ZONA ARANCIONE 21 FEBBRAIO 2021

Di seguito un breve riepilogo di quello che si potrà fare e quello che non si potrà fare a partire da domani:

➤ SPOSTAMENTI

È vietato circolare dalle ore 22 alle 5 del mattino salvo comprovati motivi di lavoro, necessità e salute.

Spostamenti consentiti all'interno del proprio Comune senza autocertificazione, che si raccomanda però di evitare se non strettamente necessari.

Vietati gli spostamenti da e verso altri Comuni diversi da quello di residenza, domicilio o dimora, salvo che per motivi di lavoro, studio, salute o necessità. (CERTIFICAZ.IN CODA*)

➤ VISITE A DOMICILIO

È consentito lo spostamento verso una sola abitazione privata, una volta al giorno tra le 5 e le 22 e solo all'interno del proprio Comune nel limite di due persone ulteriori a quelle ivi conviventi, oltre ai minori di 14 anni e alle persone disabili o non autosufficienti conviventi.

➤ SCUOLA

Didattica in presenza per scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie

Didattica in presenza per le scuole superiori al 50% (Fatte salve specifiche ordinanze territoriali restrittive).

➤ TRASPORTI

Per il trasporto pubblico locale e ferroviario regionale il coefficiente di riempimento non può essere superiore al 50%.

➤ ATTIVITA' MOTORIA

Sono consentite l'attività motoria e l'attività sportiva all'aperto all'interno del proprio Comune.

Aperti i centri sportivi, mentre sono chiuse le piscine e le palestre.



EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

➤ RISTORAZIONE E ATTIVITA' COMMERCIALI

Restano chiusi bar e ristoranti, 7 giorni su 7.

L'asporto è consentito fino alle ore 18 per i bar, fino alle ore 22 per i ristoranti, mentre è sempre permessa la consegna a domicilio.

Restano aperti i negozi al dettaglio, mentre chiudono nel weekend i centri commerciali (ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, generi alimentari, fiorai, tabaccherie, edicole e librerie presenti al loro interno).

➤ SERVIZI ALLA PERSONA

Restano aperti parrucchieri e centri estetici.

➤ LUOGHI DI CULTO

Restano aperti i luoghi di culto e si celebrano regolarmente le celebrazioni religiose, nel rigoroso rispetto dei protocolli sanitari sottoscritti. Sono vietati cortei funebri e assembramenti di ogni tipo.

➤ GIOCHI

Sono sospese le attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie.

➤ CULTURA

Restano chiusi musei e mostre, teatri e cinema.

INTERVENTI INTERNI AMS 2021

Per adeguarsi alle disposizioni governative e regionali il Vertice aziendale p.t. ha deliberato quanto segue:

Delibera n. 2 del 28/01/2021 Contrasto e contenimento del diffondersi del COVID-19 con decorrenza dal 01/02/2021 al 30/04/2021. Proroga delle misure dal 01/02/2021 al 30/04/2021, ulteriori procedure per la sicurezza e disciplina dei servizi e dell'organizzazione del lavoro. (Pubblicata il 28/01/2021).

Tutti gli interventi relativi all'anno 2020 sono reperibili sul sito istituzionale Arpac Multiservizi srl. nella sezione "Società Trasparente "

Link: <https://www.arpacmultiservizi.it/page.php?id=10225>

EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

EPIDEMIA COVID 2.0 LE VARIANTI

Quanti varianti stanno circolando in Italia?

Trovare una nuova variante non significa che il Sars-CoV-2 si stia trasformando in qualcosa di più pericoloso. Al contrario i virus hanno tutto l'interesse a trovare forme di convivenza con l'uomo. Il loro lavoro è infettare, non uccidere.

Comunque, sono state identificate almeno cinque mutazioni e quasi tutte sul gene che produce la proteina Spike usata dal virus per agganciarsi alle cellule umane.

Così si elencano le varianti:

- la inglese,
- la brasiliana,
- la sudafricana,
- una quarta sequenziata a **Napoli**, identificata per la prima volta in Nigeria,
- un ceppo a Viggiù, in Lombardia per una variante **scozzese**,
- uno trovato a Brescia in un paziente oncologico che è poi guarito dal Covid che sarebbe la dimostrazione che il virus si è evoluto all'interno della persona infettata ed è cambiato.

Tutte le varianti hanno una contagiosità superiore rispetto al ceppo che ha circolato in Italia dallo scorso febbraio ma non ci sono evidenze che siano più pericolose o mortali.

COSA SAPPIAMO DELLA VARIANTE INGLESE

La variante **VOC 202012/01 lineage B1.1.7** è definita per la presenza di numerose mutazioni nella proteina Spike del virus e da mutazioni in altre regioni del genoma virale.

Questa versione è stata identificata per la prima volta nelle regioni sud-orientali del Regno Unito a dicembre, in concomitanza con un rapido aumento nel numero di nuovi casi.

In Francia la prevalenza è del 20-25%, in Germania sopra il 20% mentre quasi 1 contagio su 5 (il 17.8%) di quelli registrati in Italia all'inizio di febbraio è da ricondurre alla variante «inglese» del coronavirus

Nello specifico, le Regioni caratterizzate da una maggiore circolazione della variante «inglese» sono risultate l'Abruzzo (tra Pescara e Chieti fino al 58 per cento dei casi, seguite da Teramo e L'Aquila con il 20%), la Lombardia (30%), la Campania (25%), il Veneto (20%) e il Lazio (18%).

Purtroppo le varianti sono il sintomo di una circolazione troppo alta del virus e ciò consente opportunità di produrre altre mutazioni che prima o poi potrebbero compromettere il funzionamento dei vaccini e non dobbiamo assolutamente permettere che questo accada.

COSA SAPPIAMO DELLA VARIANTE NAPOLETANA

È stata classificata come **B.1.525**, presenta mutazioni simili alla variante inglese e a quelle brasiliane e sudafricana ma se ne ignorano le caratteristiche di riproduzione e letalità.

A individuarla in un tampone di un professionista rientrato in Campania da un viaggio in Africa, sono stati i ricercatori dell'**Istituto Pascale** insieme a quelli dell'università **Federico II di Napoli**.

È una variante di cui **al momento si sa molto poco** non conoscendo le caratteristiche in termini di indice di trasmissibilità né tantomeno di letalità.

EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

COSA SAPPIAMO DELLA VARIANTE BRASILIANA

Le varianti con mutazione **E484K**, appunto quella brasiliana, potrebbero avere la capacità di eludere il riconoscimento degli anticorpi e potenzialmente determinare una nuova infezione anche in chi ha già contratto il ceppo originario.

COSA SAPPIAMO DELLA VARIANTE SUDAFRICANA

Anche la variante sudafricana è stata identificata nel dicembre 2020 ed ora è quella più diffusa in Sud Africa.

Questa variante come quella inglese **sembra avere una maggiore capacità di trasmettersi**.

A metà gennaio 2021, questa variante è stata isolata in 10 paesi Europei.

Epidemie causate da questa variante sono attualmente allo studio in Francia, Israele e Regno Unito. Tuttavia, la maggior parte dei casi confermati si è verificata e si verifica in persone che viaggiano, ma non necessariamente in Sud Africa perciò è più diffusa di quanto si pensasse.

Come difendersi anche dalle varianti oltre i vaccini

1. MANTENIMENTO DELLE DISTANZE FRA INDIVIDUI.
2. USO CORRETTO DELLA MASCHERINA: SE SI È IN CASA O AL LAVORO VA BENE LA CHIRURGICA, FUORI MEGLIO LA FFP2.
3. SOTTOPORSI A CONTROLLI PERIODICI.
LA POSITIVITÀ VIENE RILEVATA E SONO ABBASTANZA INDICATIVI ANCHE TEST ANTIGENICI DETTI “ TEST RAPIDI DI SCREENING CHE NON RICONOSCONO LA PROTEINA **SPIKE MUTATA** MA ALTRE DUE PROTEINE DEL VIRUS, LA **M E N**.

EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

* AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____
 . _____ a _____ (_____), residente in _____
 _____ (_____),
 via _____ e
 domiciliato/a in _____ (_____),
 via _____, identificato/a a mezzo
 _____ nr. _____, rilasciato da
 _____ in data ____ . ____ . ____ , utenza telefonica
 _____,

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (**art. 495 c.p.**)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere a conoscenza delle misure normative di contenimento del contagio da COVID-19 vigenti alla data odierna, concernenti le limitazioni alla possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno del territorio nazionale;
 - di essere a conoscenza delle altre misure e limitazioni previste da ordinanze o altri provvedimenti amministrativi adottati dal Presidente della Regione o dal Sindaco ai sensi delle vigenti normative;
 - di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e dall'art.2 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;
 - che lo spostamento è determinato da:
 - comprovate esigenze lavorative;
 - motivi di salute;
 - altri motivi ammessi dalle vigenti normative ovvero dai predetti decreti, ordinanze e altri provvedimenti che definiscono le misure di prevenzione della diffusione del contagio;
- (specificare il motivo che determina lo spostamento):

 ➤ **che lo spostamento è iniziato da** (indicare l'indirizzo da cui è iniziato)

 ➤ **con destinazione** (indicare l'indirizzo di destinazione)

 _____;

➤ **in merito allo spostamento, dichiara inoltre che:**

_____.

Napoli il _____

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia
